

**PSR per l'Umbria 2014/2020 - misura 2 - Sottomisura 2.1 - Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza. per tematiche relative ad attività inerenti il corretto uso di fitofarmaci e, in generale, alla lotta alle fitopatie ed infestanti delle colture agrarie. Avviso pubblico recante disposizioni per la concessione del sostegno.**

#### *Articolo 1*

#### **Obiettivi e finalità**

Il presente avviso, emanato in attuazione del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2022 (PSR), approvato dalla Commissione UE con Decisione C(2015)4156 del 12 giugno 2015 e successive modifiche e integrazioni, è finalizzato al sostegno di attività di consulenza alle aziende mediante l'implementazione della misura 2 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole" - Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza".

L'obiettivo è quello di migliorare le performance aziendali in termini di redditività e sostenibilità ambientale e garantire il rispetto del clima e la resilienza climatica nel perseguimento dell'ammodernamento e dell'innalzamento dei livelli di competitività degli utenti. Ciò attraverso la offerta di servizi di consulenza, erogati da personale qualificato, finalizzati alla risoluzione di problematiche aziendali specifiche.

Le tematiche oggetto dei servizi di consulenza finanziati con il presente Bando sono riferibili a tematiche relative ad attività inerenti il corretto uso di fitofarmaci e, in generale, alla lotta alle fitopatie ed infestanti delle colture agrarie, afferenti alle Focus Area 2A e 4B.

#### *Articolo 2*

#### **Definizioni**

Ai fini del presente avviso, oltre alle definizioni e disposizioni previste dalla vigente normativa comunitaria in materia di Sviluppo Rurale e alle disposizioni comuni per i fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), valgono le definizioni di seguito riportate:

**Domanda di sostegno:** domanda di concessione del sostegno previsto nella pertinente scheda di misura/sottomisura/tipologia di intervento.

**Domanda di pagamento:** domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento del saldo del contributo concesso a seguito della presentazione di una domanda di sostegno che si sia collocata utilmente nella relativa graduatoria di ammissibilità al finanziamento.

**Eleggibilità delle spese:** ai sensi dell'art. 60 del Regolamento UE n. 1305/2013, sono riconosciute eleggibili al cofinanziamento comunitario del FEASR tutte le spese sostenute dal beneficiario previa presentazione di una domanda di sostegno all'autorità competente.

**Costi Unitari Standard (UCS):** ai sensi dell'articolo 62, comma 2, del Regolamento UE n. 1305/2013, "Se l'aiuto è concesso sulla base dei costi standard..., gli Stati membri garantiscono che tali elementi siano predeterminati in base a parametri esatti e adeguati e mediante un calcolo, giusto, equo e verificabile. ...". Per i Costi Unitari Standard applicati alla tipologia di intervento in esame si fa riferimento alla «Metodologia per l'individuazione delle Unità di Costo Standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 dei PSR», come riportato nel Documento realizzato nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-20 Piano di azione biennale 2017-18, Scheda progetto 7.1 ISMEA "Capacità amministrativa".

**Sistema di consulenza aziendale:** il sistema di consulenza aziendale in agricoltura istituito dall'art. 1-ter, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

**Programma di consulenza:** operazione oggetto della domanda di sostegno. Ciascun programma comprende più servizi di consulenza rivolti ad una platea di aziende agricole.

**Servizio di consulenza (tipologia):** singola prestazione coincidente con una specifica tipologia di consulenza, scelta tra quelle elencate nell'Allegato B al presente Avviso, offerta dal fornitore dei servizi di consulenza; ciascuna azienda può essere destinataria di uno o più servizi (tipologie) di consulenza entro i limiti di cui all'articolo 9 del presente avviso, purchè erogate dal medesimo organismo di consulenza;

**Destinatario del servizio:** azienda agricola (codice ATECO 01) iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA), in possesso di fascicolo aziendale che si avvale di uno o più servizi di consulenza; per le aziende con sede legale fuori dal territorio della regione Umbria sarà verificata la sussistenza di almeno una UTE (Unità tecnico-economica) aperta presso le CCIAA di Perugia o Terni.

**Contratto di servizio:** contratto fra il soggetto erogatore del servizio e l'azienda agricola destinataria, o altro soggetto da essa delegato, come definito all'articolo 5, paragrafo 5.6 del presente avviso. Il contratto, tra l'altro, esplicita l'impegno da parte del destinatario, o altro soggetto da esso delegato, di assolvere al pagamento della quota di cofinanziamento pari al 20% della spesa ammissibile + IVA.

**Organismo di consulenza:** soggetto pubblico o privato, fornitore dei servizi di consulenza negli ambiti di cui all'art. 1-ter, comma 2, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

**Consulente:** la persona fisica, in possesso di qualifiche adeguate e regolarmente formata, che presta la propria opera per la fornitura di servizi di consulenza;

**Riconoscimento:** accreditamento dell'organismo di consulenza da parte della Regione, previa verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità indicati nel presente avviso.

**Errori palesi:** ai sensi dell'art. 4 del regolamento (UE) n. 809/2014, *“Le domande di aiuto, le domande di sostegno o le domande di pagamento e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in casi di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. L'autorità competente può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nei documenti di cui al primo comma”*.

Sono considerati errori palesi, purché il beneficiario abbia agito in buona fede e purché tali errori siano agevolmente individuabili durante un controllo amministrativo, i seguenti:

- errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati;
- incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati.

Non sono considerati errori palesi la mancata indicazione del CUAA, della Partita IVA, qualora esplicitamente richiesti, e la mancata apposizione della firma.

### Articolo 3

#### Ambito territoriale e periodo di attuazione

Il presente avviso si applica su tutto il territorio regionale.

Le attività devono essere **realizzate e rendicontate** entro un anno dalla data di notifica del nullaosta di concessione del sostegno.

#### Articolo 4

### Beneficiari e destinatari

**Beneficiari** del sostegno sono i seguenti soggetti pubblici o privati fornitori dei servizi di consulenza riconosciuti idonei in base alle procedure di selezione attivate dalla Regione:

- organismi prestatori dei servizi di consulenza, riconosciuti dalla Regione Umbria con Determinazione dirigenziale n. 13439 del 30/12/2019 e/o con Determinazione dirigenziale n. n. 3178 del 30/03/2022;
- altri soggetti che, a seguito della richiesta di riconoscimento presentata congiuntamente alla domanda di sostegno al presente Avviso, siano riconosciuti da parte della Regione Umbria quali organismi prestatori dei servizi di consulenza, sulla base dei requisiti indicati all'articolo 5 del presente avviso.

**Destinatari** dei servizi di consulenza, sono le aziende agricole (codice ATECO 01) con sede legale in Umbria o, se con sede legale fuori dal territorio della regione Umbria, con almeno una UTE (Unità tecnico-economica) aperta presso le CCIAA di Perugia o Terni. I destinatari devono essere in possesso del fascicolo aziendale.

#### Articolo 5

### Condizioni di ammissibilità

Ai fini della concessione dell'aiuto costituisce condizione di ammissibilità il possesso dei seguenti requisiti articolati in base a:

#### 5.1 Conformità della domanda

- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- Conformità della documentazione
- Conformità con le procedure di attuazione
- Rispetto della normativa specifica di riferimento

#### 5.2 Requisiti del proponente

Sono ammissibili al sostegno le proposte presentate da fornitori dei servizi di consulenza riconosciuti idonei in base alle procedure di selezione attivate dalla Regione. Tale idoneità si ritiene acquisita per gli organismi prestatori dei servizi di consulenza, riconosciuti dalla Regione Umbria con Determinazione dirigenziale n. 13439 del 30/12/2019 e/o con Determinazione dirigenziale n. 3178 del 30/03/2022. Tali Organismi devono presentare, congiuntamente alla Domanda di Sostegno, dichiarazione di conferma dei requisiti richiesti ([allegato 1.1](#))

Qualora la domanda di sostegno sia presentata da un soggetto non ancora riconosciuto dalla Regione Umbria quale Organismo prestatore dei servizi di consulenza, il proponente è tenuto ad avanzare richiesta di riconoscimento, da presentare congiuntamente alla Domanda di Sostegno ([allegato 1.2](#))

Ai fini del riconoscimento quale organismo di consulenza, il proponente deve garantire il possesso dei seguenti requisiti:

- essere un soggetto giuridico dotato di Partita IVA che svolge attività economica di fornitura di servizi di consulenza, con sede legale nell'Unione Europea;
- avere almeno una sede operativa all'interno del territorio della regione Umbria;
- aver costituito/aggiornato il fascicolo aziendale di cui al D.P.R. n. 503/99;
- non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dal successivo paragrafo 5.3;
- non trovarsi in condizioni di difficoltà secondo le previsioni recate dal regolamento UE n. 651/2014, articolo 2, (18) o – in alternativa – di rientrare nella fattispecie prevista dal punto 22, lett. c.bis del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia

nell'attuale emergenza della COVID-19, adottato il 19 marzo 2020 (C (2020) 1863) e delle sue modifiche (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020 e C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020.

Il possesso dei predetti requisiti è attestato dal richiedente mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni ed è verificato d'ufficio sulla base delle risultanze delle visure camerali e/o dei dati disponibili presso le banche dati pubbliche di riferimento.

### **5.3 Incompatibilità**

Al fine di garantire il rispetto del principio di separatezza di cui all'art. 1-ter, comma 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e all'art. 13, comma 2, del Regolamento UE 1306/2013, l'organismo di consulenza non può svolgere alcuna funzione di controllo sull'erogazione di finanziamenti pubblici in agricoltura e nel settore agroalimentare, nonché sulla legittimità e regolarità delle predette erogazioni.

Sono quindi **incompatibili** e non possono essere riconosciuti quali fornitori:

- soggetti pubblici e/o privati che svolgono funzioni di controllo, finalizzate all'erogazione di finanziamenti pubblici in agricoltura e nel settore agroalimentare, nonché alla verifica sulla legittimità e regolarità delle predette erogazioni compresi i controlli;
- soggetti e organismi commerciali che, sulla base delle visure camerali, risultano effettuare la vendita di mezzi tecnici come attività esclusiva o prevalente. Tale incompatibilità si applica anche ai loro dipendenti;
- organismi che effettuano controlli sui sistemi di certificazione di qualità (biologico, produzioni disciplinate da DOP o disciplinari di produzione integrata);
- soggetti in possesso del certificato di abilitazione alle prestazioni di consulenza in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi per i quali si applicano i criteri di incompatibilità indicati al punto A.1.3 del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, adottato con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato con Decreto Interministeriale del 3 febbraio 2016;
- le persone abilitate alla gestione del fascicolo aziendale dell'Anagrafe delle aziende agricole;
- soggetti che risultano essere dipendenti del destinatario o dell'affidatario a favore del quale viene reso il servizio di consulenza.

### **5.4 Requisiti del personale**

Tutti i fornitori devono dimostrare l'utilizzo di personale qualificato e regolarmente formato, allegando ove necessario, specifiche referenze professionali.

La regolare iscrizione agli albi o ai collegi professionali per i rispettivi ambiti di consulenza, soddisfa il requisito in ordine alla qualifica e all'aggiornamento.

In caso di mancanza di iscrizione agli ordini o ai collegi professionali per i rispettivi ambiti di consulenza, deve essere documentata un'esperienza lavorativa almeno triennale su ambiti di intervento attinenti alle materie e ai settori per i quali si propone il servizio, per il tramite di specifiche referenze professionali. I fornitori devono svolgere direttamente l'attività oppure utilizzare personale con il quale sia instaurato un rapporto diretto di lavoro documentato.

Nel caso in cui il fornitore non disponga di personale proprio, dotato di tutte le professionalità e le competenze necessarie per attuare i servizi proposti, può acquisire le professionalità mancanti attraverso la sottoscrizione di uno specifico contratto, nelle forme consentite dalla legge, con soggetto dotato delle necessarie competenze e che non sia in situazione di incompatibilità.

Per i consulenti già inseriti nei programmi di consulenza approvati nei precedenti Bandi (approvati con D.D. n. 3660/2019 e/o n. 12542/2020), la verifica del requisito della competenza, per gli stessi ambiti di intervento, si ritiene acquisita.

## 5.5 Requisiti della proposta

Per accedere al sostegno ogni singolo programma deve:

- a) prevedere la fornitura di servizi di consulenza individuati nell'Allegato B al presente Avviso, per un numero di ore compreso nel range indicato nel medesimo Allegato B.
- b) non avere per le medesime tipologie di consulenza e per i medesimi destinatari, altre attività in corso di realizzazione, né con l'organismo di consulenza che presenta la domanda né con altri organismi di consulenza, finanziate con il precedente Bando approvato con determinazione n. 12542/2020 e sue successive modifiche e integrazioni: tale condizione si considera soddisfatta se le attività finanziate con il precedente bando risultano già rendicontate con domanda di pagamento presentata antecedentemente alla presentazione della domanda di sostegno relativa al presente avviso.

Ai fini della demarcazione tra la consulenza finanziata a valere sul PSR e quella prevista nell'ambito delle OCM, le aziende aderenti ai programmi operativi predisposti dalle Associazioni o Organizzazioni di produttori (AOP/OP) Olio di oliva, Ortofrutta, Miele sono escluse dai servizi di consulenza per materie attinenti alle misure previste nei programmi operativi delle AOP/OP di appartenenza.

## 5.6 Contratto di servizio

Ai fini della validità del programma di consulenza oggetto della domanda di sostegno, è necessaria la preventiva stipula di un contratto (come da modello riportato in [Allegato 5.1](#)) fra il fornitore del servizio e l'azienda agricola destinataria. L'azienda destinataria può delegare altro soggetto terzo a sottoscrivere per essa il Contratto e ad assolvere al pagamento della quota di cofinanziamento prevista. In tal caso, il Contratto dovrà essere stipulato secondo il modello di cui all'[Allegato 5.2](#) e la delega, compilata secondo il modello di cui all'[Allegato 5.3](#), dovrà essere allegata al medesimo contratto.

Il contratto esplicita, tra l'altro:

- a) la/le tipologia/e di consulenza;
- b) il/i consulente/consulenti che presteranno il servizio;
- c) l'impegno da parte del destinatario, o del soggetto da esso delegato, ad assolvere al pagamento della quota di cofinanziamento (20% della spesa ammissibile + IVA);
- d) la dichiarazione del destinatario che escluda la sua partecipazione ad altri programmi (è consentita la partecipazione ad un solo programma di consulenza e, qualora l'azienda destinataria dei servizi risulti presente in più di un programma, si riterrà valida l'adesione sottoscritta per prima);
- e) la dichiarazione del destinatario che per la medesima tipologia di consulenza non sono in corso né programmate, con nessun Organismo di Consulenza, altre attività finanziate con il precedente Bando approvato con determinazione n. 12542/2020 e sue successive modifiche e integrazioni.

Il contratto deve essere mantenuto all'interno del fascicolo di domanda e sarà oggetto di apposita verifica (controllo in situ).

## *Articolo 6* **Criteri di selezione**

Ai fini della formazione della graduatoria di merito, le proposte di consulenza ammissibili sono valutate in base ai criteri di selezione di cui alla successiva tabella, approvati dal Comitato di Sorveglianza, nella seduta del 20 e 21 giugno 2018. La graduatoria sarà redatta includendo soltanto i progetti che conseguiranno **minimo 20 punti**.

Il sostegno verrà accordato secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria di merito, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie assegnate all'avviso.

A parità di punteggio sarà data priorità alle operazioni che coinvolgono, rispetto al totale delle aziende destinatarie dei servizi, il maggior numero di donne o giovani agricoltori che alla data di scadenza del bando abbiano un'età uguale o inferiore a 40 anni<sup>1</sup>.

In caso di ulteriore parità di punteggio la precedenza sarà definita in base alla data/ora di invio della domanda di sostegno al protocollo regionale.

<b>Coerenza del programma con gli obiettivi trasversali (innovazione, ambiente e clima) e targeting settoriale<sup>2</sup>: fino ad un massimo di 20 punti</b>		
<b>Il punteggio si attribuisce sulla base del/i settore/i cui si rivolge la consulenza</b>		
Zootecnia		20 punti
Ortofrutta		16 punti
Olio di oliva		14 punti
Cereali		10 punti
Vitivinicolo		10 punti
Tabacco		10 punti
<b>Targeting aziendale: fino ad un massimo di 18 punti</b>		
Localizzazione aziendale <sup>3</sup>	Superficie prevalente in Comuni con problemi complessivi di sviluppo (zona D)	12 punti
	Superficie prevalente nelle aree rurali intermedie (zona C)	8 punti
	Superficie aziendale ricadente in prevalenza in zone ZVN.	4 punti
	Superficie aziendale ricadente in prevalenza in aree parco	2 punti
<b>Targeting gestionale: massimo 5 punti</b>		
Giovani agricoltori di età inferiore o uguale a 40 anni <sup>4</sup>	1 punto ogni 10% di presenza sul totale fino ad un massimo di 5 punti	
<b>Criteri soggettivi del proponente massimo 12 punti</b>		
Esperienza maturata nel settore della consulenza	1 punto per ogni anno di attività pregressa a partire dal terzo anno di attività e fino ad un massimo di 8 punti	
Certificazione di qualità	Possesso di certificazioni di qualità	4 punti

<sup>1</sup> Le donne di età uguale o inferiore a 40 anni vengono conteggiate due volte.

<sup>2</sup> Ogni intervento di consulenza acquisisce il punteggio del settore cui lo stesso si rivolge (in caso di intervento avente impatto in più settori il punteggio si attribuisce al settore di attività prevalente per l'azienda). Al programma viene attribuito il punteggio derivante dalla media dei punteggi assegnati ai singoli interventi.

<sup>3</sup> Il punteggio viene calcolato sulla base della media dei valori attribuiti ad ogni singola azienda.

<sup>4</sup> L'età del titolare/legale rappresentante viene calcolata rispetto al termine ultimo di presentazione della domanda.

*Articolo 7*  
**Costi ammissibili**

Sono ammissibili i costi per l'erogazione di ciascun servizio (tipologia) di consulenza, riconducibili alle seguenti tre categorie:

- 1) Remunerazione del consulente;
- 2) Spese di viaggio;
- 3) Spese generali: insieme dei costi indiretti, ovvero non attribuibili al singolo servizio di consulenza. Rientrano in questa categoria le attività di coordinamento e amministrazione, le spese di manutenzione dei locali, gli affitti, ecc.

Non è ammissibile la spesa di cui all'art. 69 comma 3 lettera c del Reg. UE n. 1303/2013 relativa all'imposta sul valore aggiunto.

La **congruità dei costi** (spesa massima ammissibile, IVA esclusa) è determinata moltiplicando la durata della singola tipologia di consulenza (determinata sulla base di quanto indicato in Allegato B) per un valore standard omnicomprendivo (Unità di costo standard) pari ad **€ 54,00 per ora di consulenza**.

*Articolo 8*  
**Risorse finanziarie disponibili**

Per la realizzazione delle attività a valere sul presente avviso risultano assegnate, così come disposto con D.G.R. n. 333 del 13 aprile 2022, risorse finanziarie complessivamente pari ad **Euro 240.000,00** ripartite per Focus Area in base a quanto riportato nella seguente tabella:

Focus area	Importi
2A	120.000,00
4B	120.000,00

Il bando finanzia i programmi secondo l'ordine della graduatoria, assegnando le risorse per singola Focus Area nei limiti della dotazione disponibile, fino ad esaurimento delle risorse complessivamente assegnate al bando. È previsto, pertanto, il finanziamento parziale dei programmi laddove per una o più Focus Area le risorse possano risultare esaurite o non sufficienti.

*Articolo 9*  
**Importi e tassi di sostegno**

Il tasso di sostegno è fissato nella misura **dell'80% della spesa ammissibile (IVA esclusa)** calcolata sulla base del costo unitario standard (**54,00 €/ora**).

La spesa forfettaria ammissibile per singola tipologia di consulenza deriva dal prodotto tra il costo unitario standard e il numero di ore ritenute necessarie, suddivise in blocchi da 8 ore. La singola tipologia di consulenza può prevedere 1, 2, 3, o 4 blocchi di ore, con un massimo ammissibile di 32 ore (4 blocchi)

**Il contributo per la singola tipologia di consulenza**, si differenzia in base alla complessità dei contenuti e alla relativa durata, come di seguito riportato:

1. contributo pari a € 345,60 corrispondente a 8 ore di consulenza (1 blocco), per una spesa ammissibile di € 432,00 (IVA esclusa);
2. contributo pari a € 691,20 corrispondente a 16 ore di consulenza (2 blocchi), per una spesa ammissibile di € 864,00 (IVA esclusa);
3. contributo pari a € 1.036,80 corrispondenti a 24 ore di consulenza (3 blocchi), per una spesa massima ammissibile di € 1.296,00 (IVA esclusa);

4. contributo pari a € 1.382,40 corrispondenti a 32 ore di consulenza (4 blocchi), per una spesa massima ammissibile di € 1.728,00 (IVA esclusa);

**Ciascuna azienda** può beneficiare di più tipologie di servizio, purchè erogate dal medesimo organismo di consulenza, entro **il limite massimo di € 3.456,00 di contributo**, corrispondenti ad un numero di **10 blocchi da 8 ore, per una spesa totale di € 4.320,00 (IVA esclusa)**.

Qualora l'azienda destinataria dei servizi risulti presente in più di un programma, si riterrà **valida l'adesione sottoscritta per prima**.

Ciascuna domanda di sostegno può accedere ad un **contributo massimo di € 100.000,00** a fronte di una **spesa massima ammissibile pari ad € 125.000,00**.

Ciascun programma deve garantire almeno **200 ore** di consulenza (25 blocchi) corrispondenti a una **spesa minima ammissibile di € 10.800,00** e un contributo minimo di **€ 8.640,00**.

#### Articolo 10

### Presentazione della domanda di sostegno

#### 10.1 Modalità

Le domande di sostegno devono pervenire, a pena di irricevibilità, entro e non oltre il **novantesimo giorno** dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

La domanda di sostegno deve essere compilata utilizzando la procedura telematica disponibile nel portale SIAN.

Una volta compilata e rilasciata, la domanda va stampata, sottoscritta e trasmessa, unitamente alla copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore, esclusivamente a mezzo PEC, al seguente indirizzo:

Regione Umbria

Servizio "*Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale*"  
[direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it)

Nell'oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura: "*PSR per l'Umbria 2014-2020 – Misura 2.1. – trasmissione Domanda di sostegno n.....*"<sup>5</sup>

Costituiscono **motivo di irricevibilità della domanda** la mancata sottoscrizione e/o l'assenza del documento di riconoscimento del richiedente/legale rappresentante.

Unitamente alla domanda vanno trasmessi i seguenti Allegati debitamente compilati:

- Allegato 1.1 – *Dichiarazione Conferma requisiti* o, in alternativa, Allegato 1.2 – *Domanda di riconoscimento*
- Allegato 2 – *Proposta programma di consulenza*
- Allegato 3 – *Dati del personale utilizzato*
- Allegato 4 – *Dichiarazioni e impegni*

L'allegato 2 – *Proposta programma di consulenza*, e l'allegato 3 – *Dati del personale utilizzato*, vanno compilati utilizzando il file excel predisposto dall'Ufficio. Qualunque altra modalità di presentazione dell'allegato 2 differente dal file excel predisposto dall'Ufficio, non è considerata ammissibile.

Tali file vanno richiesti al Responsabile del Procedimento, tramite mail ordinaria, all'indirizzo:

[mbacinelli@regione.umbria.it](mailto:mbacinelli@regione.umbria.it).

<sup>5</sup> Inserire il numero di Domanda attribuito dal SIAN



I contratti e le eventuali deleghe, debitamente sottoscritti e compilati come da modelli di cui agli Allegati 5.1, 5.2 e 5.3, devono essere mantenuti all'interno del fascicolo di domanda unitamente ai documenti di identità dei sottoscrittori.

Qualora si rendessero necessarie eventuali integrazioni, ai fini del perfezionamento dell'istruttoria, il beneficiario dovrà provvedere entro il termine indicato dal responsabile del procedimento e comunque entro un tempo massimo di 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

## 10.2 Dichiarazioni e Impegni

Il richiedente, oltre al rispetto degli impegni di carattere generale previsti dalle pertinenti norme Comunitarie, Nazionali e Regionali, specificati nella Domanda SIAN, attraverso la sottoscrizione dell'Allegato 4 – *Dichiarazioni e impegni*, ai sensi e per l'effetto del D.P.R. n. 445/2000, assume quali proprie le seguenti dichiarazioni:

- a) che quanto esposto nella domanda e relativi allegati risponde al vero;
- b) di non trovarsi in condizioni di difficoltà secondo le previsioni recate dal regolamento UE n. 651/2014, articolo 2, (18) o – in alternativa – di rientrare nella fattispecie prevista dal punto 22, lett. c.bis del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19, adottato il 19 marzo 2020 (C (2020) 1863) e delle sue modifiche (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020 e C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020;
- c) di essere a conoscenza che la Regione Umbria si riserva la facoltà di integrare o modificare le disposizioni recate dal presente avviso in qualunque momento e a suo insindacabile giudizio;
- d) di essere a conoscenza che la mancata integrazione della domanda e più in generale la mancata accettazione delle eventuali modifiche o nuove condizioni verranno considerate quale tacita rinuncia ai benefici richiesti;
- e) di essere a conoscenza che i pagamenti a valere sulla presente misura avverranno con i fondi del FEASR, per il tramite dell'organismo pagatore riconosciuto (AGEA-OP) e che, per tale motivo, potrebbero verificarsi ritardi o dilazioni nei termini di pagamento legate alle disponibilità di bilancio nazionale e comunitario;
- f) che il soggetto richiedente dispone del fascicolo aziendale, indicando il soggetto detentore del fascicolo aziendale;
- g) che il soggetto richiedente è/non è in possesso della certificazione di qualità, indicandone gli estremi e il soggetto certificatore;
- h) che il soggetto richiedente ha svolto/non ha svolto attività di consulenza nel settore agricolo, agroalimentare e forestale, indicando il relativo numero di anni, e allegando apposito curriculum, debitamente sottoscritto, concernente la descrizione delle attività svolte;
- i) che, per l'erogazione dei servizi di consulenza aziendale, il soggetto richiedente intende utilizzare il personale indicato nell'Allegato 3;
- j) l'indicazione del nominativo del referente del programma oggetto della domanda di sostegno;
- k) l'indicazione dell'indirizzo PEC e che in caso di variazione si obbliga a comunicare tempestivamente il nuovo indirizzo;
- l) che il soggetto richiedente ha preso visione ed accetta le condizioni generali contenute nell'informativa resa ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679, di cui all'Allegato 6 al presente Avviso.

Si dichiara inoltre consapevole che con la sottoscrizione della domanda, assume i seguenti impegni:

- 1) garantire il possesso dei requisiti d'accesso da parte dei destinatari delle attività consulenziali secondo le disposizioni previste dall'avviso pubblico;
- 2) comunicare, tramite PEC, ogni variazione intervenuta rispetto alle comunicazioni effettuate e al programma approvato;
- 3) conservare nel fascicolo di domanda, per un periodo di cinque anni decorrenti dal 31 dicembre successivo alla data di erogazione del saldo da parte dell'Organismo pagatore AGEA, tutti i documenti amministrativi e contabili al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo da parte dell'Autorità di gestione o di altre Autorità preposte a controlli di livello superiore;
- 4) comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;

- 5) rispettare le norme inerenti alla pubblicità e informazione secondo le disposizioni previste dall'avviso pubblico;
- 6) su richiesta del Responsabile del Procedimento, riprodurre o integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa regionale, comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione UE;
- 7) rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al PSR per l'Umbria 2014/2020;
- 8) esonerare l'Amministrazione regionale e/o eventuali Enti o soggetti delegati da ogni responsabilità derivante dal pagamento del contributo richiesto, nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo.

Inoltre, autorizza gli addetti alla vigilanza e al controllo incaricati dalla Regione ad effettuare, anche presso le sedi del soggetto richiedente, tutti i controlli necessari per la verifica delle dichiarazioni rese.

In qualità di responsabile del fascicolo di domanda, il richiedente sottoscrittore dell'istanza di sostegno, o persona da lui delegata<sup>6</sup>, dichiara altresì:

- a) che le informazioni contenute in domanda corrispondono alle informazioni del fascicolo aziendale e di domanda;
- b) che le informazioni relative alla descrizione degli interventi sono state verificate e ritenute conformi alla documentazione tecnico-amministrativa contenuta nel fascicolo di domanda e alle disposizioni previste dall'avviso pubblico per la tipologia di intervento in questione;
- c) che i contratti di servizio, stipulati con i destinatari delle attività di consulenza, o soggetti da essi delegati, redatti in conformità a quanto previsto dal Bando, sono tutti debitamente sottoscritti e conservati in originale nel fascicolo di domanda unitamente alla copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i;
- d) che il programma di consulenza oggetto della domanda di sostegno rispetta i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico;

### 10.3 Contenuti del programma di consulenza

Il Programma proposto viene presentato compilando l'Allegato 2 – *Proposta programma di consulenza* dove vengono inseriti, per ogni servizio di consulenza proposto:

- l'azienda destinataria del Servizio di consulenza e il relativo CUA
- l'indicazione se il titolare/Legale Rappresentante dell'azienda destinataria è o non è un giovane agricoltore
- i dati del Consulente che svolgerà il servizio di consulenza
- la tipologia di Servizio proposto (sulla base di quanto indicato in Allegato B al presente Avviso)
- il numero di ore (in blocchi da 8 ore) previsto per ogni tipologia di servizio
- una sintetica descrizione dell'output prodotto in esito alla consulenza: ogni tipologia di consulenza proposta deve produrre uno specifico elaborato finale che, al termine delle attività, deve essere illustrato, spiegato e consegnato al titolare dell'impresa agricola.

Ciascun programma dovrà individuare il **referente del progetto** che cura i rapporti con la Regione e con i destinatari. Il nominativo del referente del progetto va indicato sia nell'Allegato 4 *Dichiarazioni e impegni* che nei contratti stipulati con le aziende destinatarie.

### 10.4 Informazioni relative al personale del fornitore

Le informazioni relative al personale vengono rese tramite la compilazione dell'Allegato 3 *Dati del personale utilizzato*, sezione A – *Professionisti* e sezione B – *Diversi dai professionisti*, indicando:

- dati anagrafici (nome, cognome, codice fiscale);

<sup>6</sup> In caso di persona delegata, la dichiarazione successiva va rilasciata separatamente da parte del delegato, allegando anche la relativa delega

- titolo di studio;
  - tipologia di rapporto di lavoro con l'Organismo di consulenza
1. per i liberi professionisti:
    - il numero di iscrizione al pertinente ordine, albo o collegio professionale;
  2. per tutti gli altri:
    - n. di anni di esperienza lavorativa (non inferiore a 3 anni) pertinente con le attività proposte supportata da curriculum e referenze. Per i consulenti già inseriti nei programmi di consulenza approvati nel precedente Bando (approvato con D.D. n. 3660 del 17/04/2019), la verifica del requisito della competenza, per gli stessi ambiti di consulenza, si ritiene acquisita. Non è pertanto necessario, in tali casi, allegare curriculum né referenze.

#### *Articolo 11*

#### **Riconoscimento degli organismi prestatori dei servizi di consulenza**

La domanda di riconoscimento, compilata come da Allegato 1.2, presentata quale allegato alla domanda di sostegno, viene sottoposta ad una specifica procedura di valutazione e selezione, successivamente alla verifica della ricevibilità della domanda di sostegno.

La valutazione prevede la verifica della sussistenza delle condizioni per il riconoscimento degli organismi prestatori dei servizi di consulenza dei requisiti individuati all'articolo 5 del presente avviso.

Per gli organismi prestatori dei servizi di consulenza, già riconosciuti dalla Regione Umbria con Determinazione dirigenziale n. 13439 del 30/12/2019, e/o con Determinazione dirigenziale n. 3178 del 30/03/2022, si procede alla verifica della dichiarazione di conferma dei requisiti richiesti, compilata come da Allegato 1.1, presentata quale allegato alla Domanda di Sostegno, in alternativa all'allegato 1.2.

Il Responsabile del Servizio *Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale*, sulla base delle istruttorie di valutazione degli allegati 1.1 o 1.2, provvede, con proprio atto, al riconoscimento dei nuovi organismi prestatori dei servizi di consulenza e alla eventuale riconferma di quelli già riconosciuti con Determinazione dirigenziale n. 13439 del 30/12/2019 e/o con Determinazione dirigenziale n. 3178 del 30/03/2022. Nel medesimo atto verranno indicate anche le proposte non ammissibili e le eventuali decadenze per quelli già riconosciuti, per i quali sia riscontrata la non sussistenza dei requisiti di mantenimento.

#### *Articolo 12*

#### **Istruttoria domande di sostegno**

Successivamente alla verifica del possesso dei requisiti del fornitore, verrà effettuata la fase istruttoria per la verifica dei requisiti di ammissibilità e per l'attribuzione del punteggio sulla base dei criteri di selezione definiti al precedente Articolo 6 al presente Avviso.

Il controllo delle condizioni di ammissibilità è volto a verificare, sulla scorta di quanto dichiarato dal richiedente in domanda e nei relativi allegati:

- il possesso delle condizioni di ammissibilità previste dal presente avviso
- il rispetto dei requisiti del personale stabiliti al paragrafo 5.4 del presente Avviso
- il punteggio spettante sulla base dei criteri di selezione di cui all'articolo 6 del presente Avviso
- la corretta presenza e rispondenza dei contratti di servizio (controllo in situ)

La domanda di sostegno che accede alla fase istruttoria può essere rettificata limitatamente alla correzione di errori palesi come definiti all'articolo 2. Inoltre, in caso di presentazione incompleta della documentazione richiesta, ne è consentita l'integrazione a norma di legge, su richiesta e nel rispetto termini stabiliti dal Responsabile del procedimento, e comunque entro un tempo massimo di 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

Gli esiti sono registrati su apposite *check-list* sottoscritte dall'istruttore incaricato e dal funzionario di grado superiore nelle quali saranno anche indicati il relativo punteggio, la spesa ammissibile, l'importo del contributo concedibile e le eventuali motivazioni in caso di inammissibilità parziale o totale.

Sulla scorta delle singole *check-list*, la fase istruttoria si conclude con la proposta, da parte del Responsabile del procedimento, della graduatoria delle domande ammissibili e/o della declaratoria di irricevibilità/inammissibilità.

Il Responsabile del Servizio "*Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale*" entro i 90 giorni successivi alla scadenza del presente avviso (fatte salve le sospensioni dovute ad integrazione della documentazione da parte dei beneficiari), sulla base delle istruttorie di valutazione, con proprio atto:

- approva la graduatoria delle domande ritenute ammissibili e la concessione degli aiuti a favore di quelle che, in ragione delle risorse finanziarie assegnate, risultano finanziabili;
- approva le declaratorie di irricevibilità/inammissibilità per le domande istruite con esito negativo;

La graduatoria di merito viene pubblicata nel sito istituzionale nel canale "amministrazione trasparente" e nel bollettino ufficiale regionale.

Per le domande risultate ammesse e finanziate, viene inviato ai beneficiari apposito nulla osta di concessione del sostegno.

Ai titolari delle domande non finanziate, ovvero istruite con esito negativo, viene notificata la relativa determinazione.

### *Articolo 13*

#### **Variazioni**

Ogni variazione al programma approvato deve essere comunicata preventivamente a mezzo PEC. In assenza di comunicazione preventiva, le variazioni sono ritenute inammissibili.

Le variazioni che non consentano il mantenimento delle caratteristiche del programma in termini di ore di consulenza erogate e di relativi importi per FA, sono ammesse solo in diminuzione purchè risulti garantita la soglia del 90% delle ore di consulenza erogate rispetto a quanto programmato.

Se la diminuzione delle ore si verifica per cause di forza maggiore, tra quelle indicate all'articolo 2 del Regolamento UE n. 1306/2013, comporterà la semplice rideterminazione del contributo spettante senza l'applicazione di riduzioni purchè le evenienze siano oggettivamente dimostrate.

In tutti gli altri casi, le riduzioni nel numero delle ore erogate per FA, comportano la rideterminazione del contributo spettante e sono ammesse entro il limite del 10% delle ore programmate. In presenza di livelli superiori a tale soglia si applica una riduzione come descritta al successivo articolo 17 del presente Avviso.

In ogni caso le variazioni non devono determinare cambiamenti che abbiano effetti sulle condizioni di ammissibilità, anche con riferimento alla eventuale modifica del punteggio assentito, che deve comunque consentire di mantenere il finanziamento concesso, rispetto alla graduatoria approvata. In caso contrario si procederà alla revoca degli aiuti accordati.

Nel rispetto di quanto sopra, sono consentite le seguenti variazioni:

#### **13.1 Personale**

Eventuali variazioni del personale impiegato nei servizi sono ammissibili, a condizione che detto personale sia sostituito con altro in possesso degli stessi requisiti di esperienza, professionalità e compatibilità, pena il mancato riconoscimento dell'attività svolta.

La corretta sostituzione del personale sarà verificata in fase di controllo amministrativo della domanda di pagamento. L'erogazione del sostegno è comunque condizionata all'esito favorevole delle suddette verifiche da parte del Servizio "Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale".

### 13.2 Destinatari

Sono ammissibili le variazioni riconducibili al cambio del destinatario, purchè risulti assicurato il mantenimento delle caratteristiche del programma ammesso a finanziamento, come descritto nell'Allegato 2 della domanda di sostegno.

#### Articolo 14

#### Rendicontazione e liquidazione

Al termine delle attività e comunque **entro un anno dalla data di notifica del nulla osta di concessione del finanziamento**, pena la decadenza della domanda, il beneficiario deve presentare domanda di pagamento per richiedere la liquidazione del sostegno spettante.

È consentita la presentazione di una richiesta di proroga del suddetto termine per un periodo non superiore a 60 giorni (consecutivi) decorrenti dal termine ultimo indicato al precedente comma. In tale evenienza si applicherà una riduzione secondo quanto indicato all'articolo 17 del presente avviso.

Il beneficiario può presentare una o più domande di **pagamento di acconto (Stato di Avanzamento Lavori – SAL)** non inferiore al 20% e non superiore al 90% della spesa complessiva ritenuta ammissibile.

La domanda di pagamento, deve essere compilata utilizzando la procedura telematica disponibile nel portale SIAN. Una volta compilata e rilasciata, la domanda va stampata, sottoscritta e trasmessa con le stesse modalità indicate per la domanda di sostegno. Unitamente alla domanda va trasmessa tutta la seguente documentazione conformemente ai modelli allegati al bando:

- Allegato 7 – *Relazione conclusiva*
- Copia degli output prodotti (conformi a quanto proposto dal richiedente e approvato in sede di domanda di sostegno o successiva variazione)
- documenti che comprovino l'avvenuta fatturazione della quota non coperta dal contributo pubblico (20 % della spesa ammessa per la tipologia di consulenza oggetto del contratto + IVA) e documentazione attestante la tracciabilità del/dei pagamento/i (bonifico bancario).

L'allegato 7 va compilato utilizzando il file excel predisposto dall'Ufficio. Qualunque altra modalità di presentazione dell'allegato 7 differente dal file excel predisposto dall'Ufficio, non è considerata ammissibile.

Tale file va richiesto al Responsabile del Procedimento, tramite mail ordinaria, all'indirizzo:  
[mbacinelli@regione.umbria.it](mailto:mbacinelli@regione.umbria.it)

La documentazione mancante o non conforme, può essere regolarizzata su invito del responsabile del procedimento entro il termine massimo di 30 giorni consecutivi. Il richiedente è tenuto a fornire, entro il termine fissato dal responsabile del procedimento, a pena di decadenza, i documenti necessari a regolarizzare la domanda.

### Articolo 15 Controlli

Sulle domande di sostegno e di pagamento i controlli vengono effettuati nel rispetto della normativa vigente.

### Articolo 16 Obblighi informativi

I beneficiari devono dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dal Reg. (UE) n. 808/2014 e s.m.i. e dalle norme applicative statali e regionali.

Per gli obblighi in materia di pubblicità relativi al PSR per l'Umbria 2014 - 2022 si rimanda alla *Strategia di informazione e pubblicità* visionabile nell'apposita pagina del sito istituzionale:

<https://www.regione.umbria.it/documents/18/1216738/Obblighi+Comunicazione+PSR+Rev2.pdf/a1ee6efd-b3a2-40fd-b0dd-9c842f30a5d9>

### Articolo 17 Riduzioni ed esclusioni

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 63 del reg. UE 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni comuni a tutte le misure strutturali, si applicano le riduzioni e le esclusioni in attuazione della D.G.R. n. 935/2017 modificata con DGR n. 692 del 5/08/2020, scaricabile al seguente link:

[https://www.regione.umbria.it/documents/18/10320121/DGR+692+del+5082020+Allegato+A\\_RIDUZIONI+ED+ESCLUSIONI\\_PSR.pdf/2f6bbf5a-374d-4bac-9299-a4157f4773e3](https://www.regione.umbria.it/documents/18/10320121/DGR+692+del+5082020+Allegato+A_RIDUZIONI+ED+ESCLUSIONI_PSR.pdf/2f6bbf5a-374d-4bac-9299-a4157f4773e3)

In caso di richiesta di proroga del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento, si applica una riduzione pari allo **0,1% del contributo liquidabile per ogni giorno di proroga richiesto, per un periodo non eccedente i 60 giorni (consecutivi)**.

Il mancato rispetto dell'impegno indicato all'articolo 13 (soglia minima di ore erogate non inferiore al 90% di quelle indicate nel programma approvato), comporta una riduzione del contributo accertato in sede di istruttoria della domanda di pagamento pari ad € 108,00 per ogni ora non erogata eccedente rispetto alla soglia di tolleranza del 10%<sup>7</sup>.

Il mancato rispetto dell'impegno indicato all'articolo 14 (produrre a rendiconto, per ciascuna tipologia di consulenza erogata, l'output conforme a quanto proposto dal richiedente e approvato in sede di domanda di sostegno o successiva variazione) comporta, a pena di mancato pagamento dell'attività connessa, il perfezionamento obbligatorio dello stesso entro il termine massimo di 30 giorni lavorativi dalla data di comunicazione. Nell'arco dei 30 giorni utili per il perfezionamento, si applica una riduzione pari all'0,1% del contributo complessivamente spettante per la tipologia di consulenza in questione, per ciascun giorno di ritardo.

### Articolo 18 Responsabile del procedimento amministrativo

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il titolare della P.O. Servizi alle imprese agricole del Servizio *Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale* - Regione Umbria - Perugia, Via Mario Angeloni, n. 61, 06124, Perugia -Tel: +39.075.5046263.

---

<sup>7</sup> Esempio: se un programma ammesso a sostegno prevede l'erogazione di 2.000 ore di consulenza, il beneficiario deve garantire la realizzazione di interventi per un totale di almeno 1.800 ore. In caso di livelli di realizzazione inferiori, per esempio pari a 1.750 ore, si applica una riduzione pari ad € 108,00 x 50 ore = € 5.400).

*Articolo 19*  
**Disposizioni finali**

Per quanto non riportato nel presente avviso pubblico si rimanda alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore, ed in particolare alle norme sul procedimento e sulla tutela della riservatezza.

Per informazioni tecniche è possibile rivolgersi al Dott. Mauro Bacinelli – tel. +39 075 504 6263 – mail [mbacinelli@regione.umbria.it](mailto:mbacinelli@regione.umbria.it) - Responsabile del procedimento relativo all'attuazione del presente bando.